



**COMUNE DI MELICUCCA
ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

TITOLO DEL PROGETTO:
ACCOGLIERE INTEGRANDO!

SETTORE e Area di Intervento:
A 04 – Assistenza immigrati e profughi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

1. Gestione dell'emergenza
 - a. Sviluppare attività di supporto generale alle necessità derivanti dall'emergenza
 - b. affiancare lo SPRAR nelle attività di gestione dell'emergenza
2. Prima alfabetizzazione di sostegno
 - a. superare l'isolamento linguistico
 - b. creare i presupposti per una integrazione linguistica
 - c. fornire le basi della conoscenza della lingue italiana
3. Implementazione di percorsi di accoglienza emancipante
 - a. organizzare attività interculturali ed iniziative mirate all'integrazione degli immigrati e profughi;
 - b. sensibilizzare la cittadinanza promuovendo la conoscenza interculturale e la solidarietà verso gli immigrati e profughi;
 - c. vincere il pregiudizio verso lo "straniero";
 - d. sollecitare le risorse degli stranieri nei loro percorsi espressivi e di integrazione
 - e. progettare e realizzare una serie di giornate a tema, convegni e seminari con esperti qualificati di settore.

CRITERI DI SELEZIONE:

I criteri e le modalità di selezione adottati dall'Ente sono propri e si differenziano da quelli previsti dall'UNSC.

La metodologia di Sistema si apre con una fase preliminare, e non obbligatoria, che consente all'aspirante volontario di richiedere un incontro con l'Ente per avere il necessario approfondimento personale rispetto al Sistema di Selezione vero e proprio. Questa fase si snoda attraverso un contatto informativo personale e/o telefonico o per il tramite di posta elettronica con tutti i potenziali volontari interessati. L'evoluzione metodologica si completa con la valutazione dei titoli di studio, delle esperienze maturate, delle conoscenze acquisite dal candidato e dal colloquio individuale finalizzato ad esaltare motivazioni e capacità relazionale nonché il possesso di competenze coerenti con il servizio da svolgere.

Il Responsabile della Selezione si individua fin d'ora nel Rappresentante Legale dell'Ente, che in supporto provvederà alla nomina di collaboratori. Il gruppo di selezione procederà secondo le modalità individuate al presente punto, predisporrà le graduatorie finali, le approverà e procederà alla pubblicazione delle medesime sul Sito Internet del Comune, nella sezione deputata, e in tutte le altre modalità e forme richieste dalla natura pubblica dell'Ente Stesso.

MODALITA' DI SELEZIONE

Le modalità che verranno impiegate per la selezione saranno da intendersi entrambe necessarie e complementari secondo una logica on/off di accesso al ruolo di Volontario.

1. Scheda di valutazione individuale da compilare in parte in fase di valutazione dei titoli e del curriculum prodotto, e da completare in altra parte durante il colloquio.
2. Colloquio.

A chiusura delle attività di selezione di ciascun candidato, la scheda di cui al punto 1 dovrà riportare il punteggio attribuito ai titoli posseduti, il punteggio attribuito al curriculum, il punteggio attribuito ad ogni singola variabile oggetto di colloquio ed il punteggio complessivo.

Il punteggio massimo che ciascun candidato potrà ottenere dal percorso di selezione, ottenuto dalla somma dei singoli punteggi parziali di titoli, curriculum e colloquio, sarà pari a 100, per come meglio a seguire specificato:

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO: punteggio massimo ottenibile è pari a 10. Sarà valutato il solo titolo superiore.

- Laurea attinente vecchio ordinamento o Magistrale: punti 10
- Laurea attinente I livello: punti 9
- Laurea non attinente vecchio ordinamento o Magistrale: punti 8
- Laurea non attinente I livello: punti 7
- Diploma di scuola Media Superiore: punti 6
- Frequenza di Scuola Media Superiore: fino a punti 4, uno per ogni anno di scuola concluso.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM: punteggio massimo ottenibile 20 Il punteggio massimo di 20 sarà ottenibile dalla valutazione delle esperienze espresse nel curriculum vitae, sommabili tra di loro.

- Esperienza di volontariato prestata in associazioni/fondazioni/non-profit operanti nello stesso settore/area di interesse del progetto: massimo 9 punti (ovvero 0,75 per mese prestato, per un massimo di 12 mesi considerati).

- Esperienza di volontariato prestata in associazioni/fondazioni/non-profit non operanti nello stesso settore/area di interesse del progetto: massimo 6 punti (ovvero 0,5 per mese prestato, per un massimo di 12 mesi considerati).
- Titoli professionali: massimo 3 punti, ovvero 1 punto per ogni titolo, per un massimo di tre titoli considerabili.
- Esperienza lavorativa nel settore/area di interesse del progetto: massimo 2 punti, ovvero 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi, per un massimo di due anni considerabili.

COLLOQUIO: punteggio massimo ottenibile 70

Il colloquio, che conclude il percorso di selezione del potenziale volontario di servizio civile, prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 70 dalle seguenti variabili specifiche:

1.VARIABILE: sensibilità sociale al tema dei rifugiati e dei richiedenti asilo

INDICATORE: conoscenza delle strutture di contesto nel territorio di riferimento; conoscenza del fenomeno; conoscenza dei riferimenti normativi di base.

PUNTEGGIO: da 0 a 70

2.VARIABILE: Contatti/rapporti pregressi con Enti e Destinatari all'attenzione del Progetto di Servizio Civile

INDICATORE: conoscenza e frequentazione del target di riferimento; qualità delle collaborazioni intercorse.**PUNTEGGIO: da 0 a 70**

3.VARIABILE: Capacità di lavorare in gruppo e raggiungere l'obiettivo

INDICATORE: frequentazione di gruppi di lavoro, gruppi scout, associazionismo sociale, sportivo, culturale ecc. **PUNTEGGIO: da 0 a 70**

4.VARIABILE: Il servizio Civile e la cittadinanza attiva.

INDICATORE: conoscenza dei contenuti generali del Servizio civile e della Difesa non armata e non violenta; la conoscenza delle possibili forme di cittadinanza attiva nazionale e locale. **PUNTEGGIO: da 0 a 70**

5. VARIABILE: Il progetto di Servizio Civile

INDICATORE: conoscenza dei contenuti di progetto e delle attività specifiche dello stesso richieste ai volontari.**PUNTEGGIO: da 0 a 70**

6.VARIABILE: Interesse del candidato per il progetto e condivisione degli obiettivi progettuali

INDICATORE: motivazione generale del candidato ad impegnare un anno della propria vita e ad acquisire le conoscenze e competenze previste dal progetto, da impiegare per il suo futuro anche lavorativo. **PUNTEGGIO: da 0 a 70**

7.VARIABILE: Flessibilità oraria e di funzioni

INDICATORE: disponibilità del candidato potenziale volontario nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento di parti di servizio: missioni, trasferimenti, giorni festivi, domenica, attività pomeridiana ecc). **PUNTEGGIO: da 0 a 70**

Il punteggio finale del colloquio sarà ottenuto dalla somma dei singoli sotto- punteggi (punteggio 1 + punteggio 2 + punteggio 3 + punteggio 4 + punteggio 5 + punteggio 6 + punteggio 7)/7. Il colloquio si intende superato con il raggiungimento del punteggio minimo di ammissione di 42/70.

Almeno 15 giorni prima della data fissata per la Selezione, il presente Sistema verrà pubblicato sul Sito Internet dell'Ente, al fine di darne adeguata pubblicità e consentire agli interessati di prenderne visione.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

1) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	14
2) Numero posti con vitto e alloggio:	0
3) Numero posti senza vitto e alloggio:	14
4) Numero posti con solo vitto:	0

SEDE – COMUNE DI MELICUCCA' – VIA ROMA, 2

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il ruolo dei volontari è centrale rispetto al progetto che diventa un irreversibile percorso di crescita in una cultura di cittadinanza attiva e solidarietà, nella piena osservanza dello spirito del Servizio Civile Nazionale. In riferimento alle agli obiettivi prefissati i volontari saranno impiegati a supporto di tutte le fasi di realizzazione delle attività specifiche sopra elencate, con il costante coordinamento ed affiancamento degli operatori locali di progetto .

Al fine di dare attuazione ad attività specifiche potrebbero essere previsti dei trasferimenti di sede, per come ammesso dal Prontuario; debitamente e preventivamente autorizzati dall'UNSC, saranno concordati con i volontari e con l'Olp ed i responsabili locali. Tali trasferimenti potrebbero rendersi necessari per la natura delle attività descritte, pertanto non si escludono.

Nel merito, le attività che verranno richieste al volontario saranno le seguenti:

a) presentazione reciproca con l'Ente; b): formazione; c): fase operativa; d): fase conclusiva.

Dopo la prima accoglienza e la presentazione dei singoli componenti del gruppo (altri volontari, Olp, Responsabile dell'Ente e risorse umane altre), all'Operatore Locale di Progetto è attribuito il compito di presentazione dell'Ente, del Servizio Civile in generale e del contesto in cui i volontari saranno inseriti, illustrando poi più tecnicamente il contratto di servizio civile e la carta di impegno etico. Ai volontari è affidato il compito di eseguire i primi adempimenti amministrativi dalla firma del contratto all'indicazione dell'Iban ecc.

ATTIVITA': Formazione

• al fine di agevolare una conoscenza adeguata del progetto e delle argomentazioni inserite nel piano di formazione, i formatori si produrranno in 42 e 72 ore , rispettivamente, di formazione generale e specifica. I volontari saranno pertanto coinvolti in attività d'aula al fine di renderli consapevoli della propria scelta e fornire loro le conoscenze necessarie.

Nella fase operativa i volontari saranno impegnati nelle attività di assistenza del migrante, rilevando i bisogni ed individuandone situazioni di emarginazione potenziale o reale. L'apporto dei volontari contribuirà al miglioramento delle condizioni di vita dello stesso attraverso:

- gestione dell'emergenza: il volontario, in affiancamento alle risorse dell'ente, attiverà punti di accesso assistiti finalizzati a fornire agli immigrati: informazioni complete su diritti, prestazioni e modalità di fruizione dei servizi presenti sul territorio; in autonomia reperirà e consegnerà materiale ed i riferimenti utili rispetto alle richieste formulate; in autonomia: impiegherà il materiale raccolto realizzando prodotti fruibili da coloro che operano a favore degli immigrati (enti pubblici, enti di scopo, associazionismo ecc).

- prima alfabetizzazione di sostegno: il volontario in affiancamento alle risorse dell'ente, attraverso il laboratorio di alfabetizzazione e sostegno per la lingua italiana e/o istruzione scolastica (adulti e minori) fornirà le basi per la conoscenza della lingua sulla base di programmi sia individuali che di gruppo.

- accoglienza emancipante: il volontario in affiancamento alle risorse dell'ente, ascolterà gli immigrati individuando i soggetti che maggiormente risentono del basso livello di socializzazione ed integrazione all'interno del contesto sociale di riferimento; in affiancamento alle risorse dell'Ente organizzerà la creazione di laboratori che permetteranno di individuare, migliorare e valorizzare capacità di lavoro in situazione individuale, di piccolo gruppo e dei grande gruppo, favorendo i processi di integrazione; in autonomia pianificherà e organizzerà le attività di sviluppo di giornate a tema, convegni, dibattiti o similari per conoscenza interculturale e la sensibilizzazione sul tema.

- report finali, questionari conclusivi, griglie di valutazione: in questa ultima fase i volontari sono invitati a relazionare complessivamente sui dodici mesi di servizio civile appena conclusi.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Alla luce dell'area di intervento e delle attività prospettate, si ritiene necessario che i volontari si impegnino su ulteriori obblighi.

Più nel dettaglio si richiede:

- a) Impegno di presenza nei giorni festivi in occasione di eventi significativi di settore organizzati sul territorio dall'Ente o da soggetti Terzi.
- b) Flessibilità oraria in funzione anche dei bisogni dei beneficiari delle attività di cui al punto 8 della scheda progetto ed in ogni caso nel rispetto del monte ore stabilito al punto 13.
- c) Fruizione dei giorni di permesso preferibilmente in occasione della chiusura dei servizi o di bassa affluenza e richiesta degli stessi.
- d) Assicurare riservo e massima discrezione sulle informazioni di cui si viene a conoscenza (D. Lgv. 196/2003_ Codice Privacy).

In ragione della tipologia di beneficiario delle attività, si caldeggia un approccio allo svolgimento del ruolo di Volontario di Servizio Civile in maniera seria, decorosa, responsabile e proattiva.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti :

Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Con lo svolgimento delle attività di progetto il volontario di Servizio Civile entrerà in contatto con la realtà degli immigrati e profughi acquisendo, di conseguenza, una maggiore padronanza delle problematiche del settore riferibili al tessuto locale. Il volontario altresì sarà in grado di acquisire conoscenze specifiche valutabili positivamente anche in ordine a possibili futuri scenari lavorativi in analoghi Enti pubblici o privati, oltre che spendibili nella quotidianità della vita sociale, coerentemente con i dettami comunitari in tema di "Conoscenze utili alla crescita professionale".

Più in particolare, considerata la valenza dell'iniziativa, l'esperienza di Servizio Civile costituirà un titolo rilevante da inserire nel proprio curriculum vitae proprio in ragione delle conoscenze che discendono direttamente dalle attività previste dal progetto, ovvero:

- Conoscenza della strutturazione delle attività di accoglienza migranti e conseguenti interventi sociali
- Conoscenza sulle relazioni interculturali con i migranti, sapendosi adeguare al contesto (linguaggio, atteggiamento, regole) e controllando la propria emotività nelle situazioni problematiche
- Conoscenza sulla gestione delle attività di aggregazione ed animazione con popoli di culture diverse
- Capacità relazionali tali da agevolare e valorizzare le competenze maturate dal migrante nel paese di origine, accrescendo le stesse con percorsi ad hoc nel territorio di sbarco.

Accanto alle conoscenze più "tecniche" occorre dare risalto anche all'acquisizione di competenze trasversali, ovvero di conoscenze essenziali al fine concretizzare comportamenti professionali in grado di trasformare un sapere tecnico in una performance lavorativa ed organizzativa efficace:

- Diagnosticare (diagnosticare problemi, trattare informazioni e dati, analizzare situazioni, autovalutare risorse e competenze);
- Affrontare (monitorare e soppesare gli ostacoli, ricercare soluzioni

innovative, risolvere problemi e difficoltà, prendere decisioni)

- Relazionarsi (trasmettere informazioni, relazionarsi con i superiori e con i pari, comprendere le dinamiche di gruppo, cooperare verso obiettivi comuni, negoziare).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Primo Modulo: La condizione sociale, politica, culturale e religiosa dei paesi di provenienza dei migranti. Durata 24 ore

Secondo Modulo: La legislazione italiana sull'immigrazione ed i diritti ed i doveri di cittadinanza. Durata 22 ore

Terzo Modulo: Il rapporto con lo "straniero". Durata 20 ore

Quarto Modulo: Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

La durata della formazione specifica sarà di 72 ore.

Tutta la formazione specifica, per il monte ore su indicato, sarà completamente erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.